

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area autorizzazione e Accreditamento – Compl. Ademp. Legge 12/2011 - GR/11/16

Prot. n. 363797 Roma, li

6/7/2015

Inviata Via PEC

Comitato Centrale CRI
PEC: comitato.centrale@cert.cri.it

Comitato Regionale LAZIO
PEC: cr.lazio@cert.cri.it

Comitato Provinciale di FROSINONE
PEC: cp.frosinone@pec.cri.it

Comitato Provinciale di LATINA
PEC: cp.latina@cert.cri.it

Comitato Provinciale di RIETI
PEC: cp.rieti@cert.cri.it

Comitato Provinciale di ROMA
PEC: cp.roma@cert.cri.it

Comitato Provinciale di VITERBO
PEC: cp.viterbo@cert.cri.it

Ares 118
PEC: direzione.generale@pec.ares118.it

AASSLL loro indirizzi PEC

Oggetto: Croce Rossa Italiana – D.Lgs 178/2012 – DM 16/04/2014
Servizio Trasporto Infermi – L.R. n. 49/89 – D.C.A. U00158/2015 – Adempimenti
Determinazione Regionale del 1/7/2015, n. G08044.

In riferimento al Decreto del Commissario ad Acta U00158 del 24/04/2015, e secondo quanto dallo stesso disposto, si è approvato con la Determinazione di cui in oggetto l'elenco delle strutture della Croce Rossa Italiana – CRI Lazio.

A seguito di un istituendo tavolo di lavoro, seguirà comunicazione in merito al combinato disposto tra la LR 49/89, LR 4/2003 e L11/2015, per una corretta definizione dei successivi adempimenti spettanti alle SS.LL per quanto di competenza.

Inoltre, si fa presente come dichiarato dalla stessa CRI – Comitato Regionale Lazio, di aggiornare la Scrivente Amministrazione su ogni eventuale cambio di status riferito alla gestione e all'immatricolazione dei veicoli da trasporto e soccorso.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Dott.ssa Nora Degrassi

A.C.

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA
tel. 06/51684794- fax 06/5168.4798

Posta certificata: autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: AUTORIZZ. E ACCRED. - COMPL. ADEMP. LEGGE 12/2011

DETERMINAZIONE





N. 808044 del - 1 LUG. 2015

Proposta n. 10108 del 26/06/2015

Oggetto:

Attuazione Decreto del Commissario ad Acta U00158 del 24 04 2015 - D.Lgs 178/2012 - Ricognitivo delle Strutture e della Ambulanze appartenenti alla Croce Rossa Italiana della Regione Lazio - Art. 8 "Norme Transitorie" della Legge Regionale n. 49/89.

Proponente:

Estensore	MARTINI ROMINA	
Responsabile del procedimento	CURRA' ALESSANDRO	
Responsabile dell' Area	G. SPUNTCICCHIA	
Direttore Regionale	F. DEGRASSI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Attuazione Decreto del Commissario ad Acta U00158 del 24/04/2015 - D.Lgs 178/2012 - Ricognitivo delle Strutture e della Ambulanze appartenenti alla Croce Rossa Italiana della Regione Lazio - Art. 8 "Norme Transitorie" della Legge Regionale n. 49/89.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento Adempimenti Legge 12/2011;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: "Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la D.G.R. n. 111 del 29/05/2013 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Regionale della Direzione Regionale "Salute e integrazione sociosanitaria";

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria"

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 49 del 17 Luglio 1989 concernente: "*Disciplina del servizio di trasporto infermi da parte di istituti, organizzazioni ed associazioni private*";

VISTI in particolare i commi 1 e 2 dell'art8 della Legge Regionale n. 49 del 17 Luglio 1989 e ss.mm.ii:

1. *Restano valide le autorizzazioni rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge.*
2. *I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a provvedere all'adeguamento della dotazione del personale e delle attrezzature sanitarie prevista nelle tabelle I, II, III, allegate alla presente legge, entro un anno dalla data dell'entrata in vigore della medesima.*

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 3 agosto 2004 concernente "*Istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118* ";

VISTO l'art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" successivamente modificato dal D.L. 30.12.2013, n. 150;

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio” art. 1, commi da 18 a 26 – *“Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private.”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente *“Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”* art. 1, commi dal 123 al 126;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26 novembre 2014 che rettifica il “DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”* ed in particolare il capitolo 2 *“Rete emergenza territoriale ed ospedaliera”* dell’allegato tecnico;

VISTO il D.Lgs. n. 178 del 28 settembre 2012, *“Riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”* e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO in particolare il comma 2 dell’art. 1 bis *“Trasformazione dei comitati locali e provinciali”* del D.Lgs. n. 178/2012 che testualmente recita *“I comitati locali e provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data di entrata in vigore del presente articolo, ivi compresi i rapporti relativi alle convenzioni stipulate dalla CRI con enti territoriali e organi del Servizio sanitario Nazionale.”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 *“Riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”* (GU n.302 del 31-12-2014) ed in particolare l’art. 1 che Proroga i termini in materia di pubbliche amministrazioni variando il DLgs 178/2012, ovvero l’art. 8 Norme transitorie e finali viene così aggiornato: ***“A decorrere dal (1° gennaio 2016) sono abrogati il decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 gennaio 2005 n. 1, fatto salvo l’articolo 2, nonché il decreto del presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 613, e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, n. 97. Fino alla predetta data si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 2005. Restano ferme per gli anni 2012, 2013 ((, 2014 e 2015)) le disposizioni vigenti in materia di contributi a carico del bilancio dello Stato in favore della CRI. Le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 6, si applicano alla CRI per gli anni 2012, 2013 ((, 2014 e 2015)), nonché per quanto riguarda l’erogazione dei fondi, di cui al secondo periodo del predetto comma, di competenza dell’anno 2011”***;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00158 del 24 aprile 2015 *“D.Lgs 178/2012 – DM 16/04/2014 – L. 11/2015 – L.R. n. 49/89 – Servizio Trasporto Infermi – Inquadramento e Regolamento per l’attuazione della riorganizzazione della Croce Rossa Italiana in Comandi Locali e Provinciali.”*

PRESTO ATTO che nel sopra citato decreto si individuano due fasi, ovvero:

- *Prima Fase: entro il 30/05/2015 la CRI sia come Livello Centrale/Regionale, sia come Comitati Locali/Provinciali, dovrà inviare la dotazione di patrimonio mobiliare e le relative strutture operative attualmente presenti nella Regione Lazio con allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 del titolare o del legale rappresentante della strutture o dell’attività circa la rispondenza delle stesse ai requisiti minimi stabiliti con il combinato disposto dal provvedimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della L.R. 4/2003 e dalle tabelle I, II, III, allegata alla L.R. n. 49/1989;*
- *Seconda Fase: entro il 30/06/2015 la Regione Lazio, con apposita determinazione del Direttore Regionale, effettuerà il ricognitivo sulle strutture che opereranno transitoriamente con l’indicazione dell’Asl territorialmente*

competente per le verifiche ai sensi del combinato disposto dalla L.R.n.4/2003 e L.R.n. 49/1989; ove tale verifica accertasse l'inidoneità delle attrezzature stesse a svolgere la funzione specifica per la quale sono state installate, in contrasto quindi con l'autodichiarazione di cui alla fase precedente, l'attività dovrà essere immediatamente sospesa, ferma restando per il titolare l'obbligo di adeguare la struttura e il patrimonio mobiliare ai requisiti minimi autorizzativi attualmente vigenti;

PRESO ATTO inoltre che il decreto dispone che "secondo quanto riportato dal D.Lgs. n. 178 del 28 settembre 2012 al comma 2 dell'art. 1 bis, "I comitati locali e provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data di entrata in vigore del presente articolo, ivi compresi i rapporti relativi alle convenzioni stipulate dalla CRI con enti territoriali e organi del Servizio sanitario Nazionale.";

VISTA la nota Regione Lazio prot. 231877 del 28/04/2015;

VISTA la nota del Direttore della CRI Comitato Regionale Lazio prot. 4579/201 del 15/05/2015;

VISTA la successiva nota della CRI Comitato Regionale Lazio prot. 5137/2015 del 28/05/2015, acquisita al protocollo regionale con n. 294089 del 29/05/2016, al fine di ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta U00158/2015;

CONSIDERATO quanto riportato nella nota sopra citata ed in particolare:

- Il rapporto tra Ente Pubblico CRI ed i Comitati provinciali e locali dell'Associazione è definito nel rispetto del principio fondamentale di unità di cui all'art.1, comma 2 DLGS 178/201, in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Associazione Croce Rossa Italiana che persegue le finalità istituzionali definite dallo Statuto Nazionale dell'Ente (DPCM 6 maggio 2005 n.97 artt 2 e 3) ed esercita le attività di interesse pubblico ribadite dall'art.1 del Dlg 178/2012;

- Stante l'unicità dell'Associazione, nel rispetto dei compiti attribuiti per Legge dal Vigente Statuto Nazionale della Croce Rossa Italiana, approvato con DPCM 6 maggio 2005, n.97, **il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana del Lazio (Ente Pubblico)** svolge altresì, in aggiunta alle funzioni di istituto, compiti di indirizzo, vigilanza e coordinamento delle attività dei rispettivi Comitati provinciali e locali, territorialmente competenti, **tra cui l'immatricolazione e la gestione del complessivo parco veicolare sul territorio della Regione Lazio;**

- [...] Nel caso specifico, gli automezzi (tra cui i veicoli di trasporto e soccorso) **continuano ad essere immatricolati con targa speciale C.R.I. dagli uffici della motorizzazione dell'Amministrazione a carattere Centrale e Regionale e le obbligazioni contrattuali derivanti dai contratti di assicurazione permangono a carico dello stesso Comitato Centrale (Ente Pubblico della Croce Rossa Italiana);**

- nel rispetto dell'art.138 del Dlg 30.04.1992 n.285 e ssmmii (nuovo codice della strada) la Croce Rossa Italiana, al pari delle Forze Armate Italiane, delle Forze di Polizia e di altri Corpi dello Stato provvede direttamente agli accertamenti tecnici, all'immatricolazione ed al rilascio dei documenti di immatricolazione e delle targhe di riconoscimento dei veicoli in dotazione;

- per provvedere all'attuazione del summenzionato Decreto Legislativo (30.04.1992 n.285) l'Ente Pubblico Croce Rossa Italiana ha codificato il testo Unico delle norme per la circolazione dei veicoli della Croce Rossa Italiana [...];

PRESO ATTO che i mezzi in dotazione sono quindi immatricolati secondo quanto previsto dall'art. 138 del Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992 "Veicoli e conducenti delle Forze armate" comma 1 "Le Forze armate provvedono direttamente nei riguardi dei veicoli di loro dotazione agli accertamenti tecnici, all'immatricolazione militare, al rilascio dei documenti di circolazione e delle targhe di riconoscimento. "

CONSIDERATO che la Croce Rossa Italiana rispetta nella classificazione dei mezzi il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 553 del 17 dicembre 1987 (di cui all'art.3 della L.R.n.49/1989), nonché visti i compiti istituzionali, ovvero europei, rispetta le norme europee:

- UNI EN 1789: Veicoli di trasporto sanitario e relativa attrezzatura - ambulanze.
- UNI EN 1865: Specifiche per le barelle ed altre attrezzature per il trasporto dei pazienti nelle ambulanze

VISTA la successiva nota integrativa del CRI Comitato Regionale Lazio 5474 del 30/05/2015, assunta al protocollo regionale con n. 313775 del 10/06/2015, con il quale si trasmette in allegato quanto previsto e disposto dal Decreto del Commissario ad Acta U00158/2015;

PRESO ATTO che nella nota 5474/2015 il CRI Comitato Regionale Lazio individua puntualmente sia la sua dotazione di mezzi che le sedi operative presso le quali i mezzi sono assegnati;

PRESO ATTO che nella nota 5137/2015 il Comitato Regionale Lazio si prende *"cura [...] di aggiornare codesta Direzione (vedi Direzione Regionale Lazio) su ogni eventuale cambio di status riferito alla gestione e all'immatricolazione dei veicoli da trasporto e soccorso di questa amministrazione"*;

RITENUTO pertanto opportuno per quanto sopra espresso, garantire la continuità assistenziale prevista dal Decreto del Commissario ad Acta U00412 del 26 novembre 2014 ed in particolare il capitolo 2 "Rete emergenza territoriale ed ospedaliera" dell'allegato tecnico;

CONSIDERATA l'applicazione dell'art.8 della L.R. 49/89, in virtù della sopraggiunta normativa nazionale;

CONSIDERATA la complessa e specifica ristrutturazione della Amministrazione Pubblica Croce Rossa Italiana che secondo quanto previsto dal D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 avrà termine il **31 Dicembre 2015**;

RITENUTO OPPORTUNO demandare ad un successivo tavolo di lavoro l'analisi delle tempistiche attuative delle eventuali e sopraggiunte disposizioni statali, con eventuali indicazioni in particolare delle immatricolazione dei mezzi, nonché delle verifiche dei mezzi stessi e del termine ultimo di applicazione del combinato disposto tra l'art.8 della L.R. n. 49/89, la L.R. n.4/2003 e la L. 11/2015;

RITENUTO pertanto opportuno infine, secondo quanto sopra interamente espresso, prendere atto delle strutture che opereranno transitoriamente, trasmettendo l'elenco stesso alle Asl territorialmente competenti ed all'Ares 118;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare il ricognitivo sulle strutture che opereranno transitoriamente con l'indicazione dell'Asl territorialmente competente allegato alla presente determinazione dirigenziale;

Il presente provvedimento verrà notificato alla Croce Rossa Italiana e alle Aziende USL di competenza ed all'Ares 118 tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
Flori Degrassi